

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Le entrate di competenza e di cassa non si discostano notevolmente da quelle previste.

Le spese di competenza e cassa differiscono da quelle di previsione per la mancanza di movimentazioni finanziarie collegate agli investimenti non effettuati (Titolo II delle uscite).

Sono state conseguite economie di bilancio nei capitoli relativi alle acquisizioni immobiliari, immobilizzazioni tecniche ed acquisto di titoli.

DATI FINANZIARI DI COMPETENZA
CONFRONTO CONSUNTIVO - PREVISIONE - ANNO 1996
(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	DIFFERENZA	%
Entrate accertate	15.877	17.539	- 1.662	- 9,48
Spese impegnate	15.394	17.864	- 2.470	- 13,83

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	DIFFERENZA (1996-1995)	%
Entrate accertate	13.781	14.618	15.877	1.259	8,61
Spese impegnate	14.899	14.078	15.394	1.316	9,35

Le entrate contributive hanno risentito, come per il passato, della persistente fase critica della situazione occupazionale, della dinamica retributiva e della variazione della struttura della mano d'opera assicurata tendente ad una sempre più marcata terziarizzazione.

Le riscossioni delle contribuzioni riferite all'ultimo triennio e ripartite per gestioni sono state così sinteticamente rilevate:

(in miliardi di lire)

	1994	1995	1996
Premi industria	10.524	11.039	11.313
Contributi agricoltura	590	551	452
Premi medici Rx	99	93	100

PREMI PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA
(in miliardi di lire)

ANNI	PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI DEFINITIVE		CONTO CONSUNTIVO	
	competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa
1995	11.200	11.300	11.200	11.300	11.220	11.039
1996	11.300	11.350	11.300	11.350	11.651	11.313

Il buon andamento delle riscossioni, comprensivo di quelle in conto residui (£. 674 miliardi) presenta oltre £. 274 miliardi in più rispetto al 1995.

DATI FINANZIARI DI CASSA
CONFRONTO CONSUNTIVO - PREVISIONE - ANNO 1996
(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	DIFFERENZA	%
Entrate riscosse	15.295	17.176	- 1.881	- 10,95
Spese pagate	15.035	18.637	- 3 602	- 19,33

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	DIFFERENZA (1996-1995)	%
Entrate riscosse	13.439	14.254	15.295	1.041	7.30
Spese pagate	14.854	13.494	15.035	1.541	11.42

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ammontare dei residui attivi ha subito una variazione rispetto al 1995 (+ 8%).
L'importo dei residui attivi al 31.12.1996 è scomponibile:

- £. 2.959 miliardi per premi riferiti alla gestione industria;
- £. 1.364 miliardi riferiti a contributi agricoli;
- £. 30 miliardi per premi della gestione Rx;
- £. 8 miliardi per sanzioni amministrative, soprappremi ed interessi;
- £. 294 miliardi per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- £. 1.169 miliardi per crediti verso lo Stato (comprensivo di £. 573 miliardi per fiscalizzazione degli oneri contributivi);
- £. 632 miliardi per crediti verso Regioni, ex INAM, Istituti esteri.

Per l'analisi dei residui si rinvia alla seconda parte della relazione laddove si esamina il contenuto della situazione patrimoniale.

CAPITOLO 010 - PREMI PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA
MOVIMENTAZIONE RESIDUI INSCRITTI A BILANCIO CONSUNTIVO NEL QUINQUENNIO 1991 - 1996
(valori espressi in milioni di lire)

	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	Totale competenze pregresse	Totale eserc. in chiusura
Residui al 31.12.91	1 585.175	298.215	381.900	322.374	311.120	851.878						2.898 784	3.750.662
Variazioni	- 60.361	- 107 508	- 33.525	116.215	114.377	- 253.754							
Entrate	44.972	17.564	24.949	44.978	91.510	176 658							
Residui al 31.12.92		1.648 666	323.398	393 567	333.981	421 466	680 645					3.121 078	3 801 723
Variazioni		- 921 363	- 44.441	- 52 415	220 355	105.407	488.631						
Entrate		174 119	83.427	90.695	133.177	50.557	537.160						
Residui al 31.12.93			748.712	250 456	421.159	476.316	632.114	668 732				2.528 757	3.197 489
Variazioni			- 144.504	- 38 328	- 104.173	- 168.365	32.735	244 297					
Entrate			177.330	63 185	64.294	0	223.803	330 788					
Residui al 31.12.94				573.884	252.393	307 930	441.044	582.239	1.058.960			2 157.490	3.216.450
Variazioni				- 51 455	- 38 444	- 19.508	- 41.614	- 40 880	- 151.670				
Entrate				113 368	43.906	71.920	76.993	166.515	402.847				
Residui al 31.12.95					576.983	213 862	322.407	374.234	504 439	1.056 502		1.991.925	3.048.427
Variazioni						- 81.119	- 44 962	- 35.546	- 62.335	- 202 577			
Entrate						116.132	46.930	67.272	104.961	338.904			
Residui al 31.12.96						593.594	230.514	271.416	337.143	515.021	1.011.290	1.947 688	2.958.978

N.B. In contabilità, le variazioni, sia in aumento che in diminuzione, sono rilevate tramite l'istituto del accertamento, come previsto dal Regolamento di Contabilità e di Amministrazione

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	DIFFERENZA (1996-1995)	%
Residui attivi	5.965	5.975	6.456	481	8.05
Residui passivi	2.038	2.509	2.818	309	12.32

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Complessivamente nel 1996 la gestione dell'Ente sotto il triplice aspetto - economico, finanziario e patrimoniale - risulta soddisfacente e conferma i risultati positivi del 1995. Per effetto dell'avanzo economico generale il disavanzo patrimoniale diminuisce da £. 20.994 miliardi a £. 20.085 miliardi.

Il risultato economico positivo di £. 909 miliardi risulta così composto:

- + £. 3.314 miliardi per la gestione industria
- - £. 2.497 miliardi per la gestione agricoltura
- + £. 92 miliardi per la gestione medici Rx

A fronte quindi di risultati positivi dell'industria e dei medici Rx, persistente è lo squilibrio della gestione agricola che, come è stato ribadito in diverse sedi, può trovare soluzione con soli provvedimenti legislativi finalizzati alla revisione degli attuali meccanismi di esonero, di accertamento dei lavoratori agricoli e di riforma dei sistemi di finanziamento secondo i lavori della Commissione precedentemente menzionata.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	DIFFERENZA (1996-1995)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	876	1.633	1.893	260	15,92
Crediti finanziari	676	774	1.743	969	125,19
Investimenti mobiliari	3.078	2.778	2.401	- 377	- 13,57
Immobili	4.099	4.700	5.137	437	9,30
Rimanenze passive	32.148	32.135	32.394	259	0,81
Netto patrimoniale	- 21.551	- 20.994	- 20.085	909	- 4,33
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	- 321	1.063	1.527	464	43,65
Saldo componenti non finanziari	- 1.093	- 506	- 618	- 112	22,13
Risultato economico	- 1.414	557	909	352	63,20

GESTIONE INDUSTRIA

Per la gestione industria con un avanzo economico di £. 3.314 miliardi, l'avanzo patrimoniale si è attestato a £. 8.068 miliardi quale differenza tra attività (£. 46.566 miliardi) e passività (£. 38.498 miliardi). A tale proposito tra le attività figura il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (£. 30.335 miliardi) mentre tra le passività particolare menzione merita la posta dei capitali di copertura delle rendite ammontanti a £. 31.637 miliardi.

Di quest'ultima voce solo il 24% circa trova riscontro nelle attività come investimenti immobiliari e mobiliari.

Particolare importanza assume il rapporto residui attivi/residui passivi pari a 1,64 che si riduce a 1,17 nel caso che i residui attivi vengano rettificati dal fondo svalutazione crediti per premi.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'entità delle disponibilità liquide (£. 1.893 miliardi) assicura, con il differenziale tra le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 1997, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto provvedendo cioè anche alle necessità di cassa riferite alla gestione agricoltura.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	DIFFERENZA (1996-1995)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	876	1.633	1.893	260	15,92
Crediti finanziari	25.714	28.379	32.078	3.699	13,03
Investimenti mobiliari	3.078	2.778	2.401	- 377	- 13,57
Immobili	4.096	4.697	5.133	436	9,28
Rimanenze passive	31.752	31.801	32.057	256	0,81
Netto patrimoniale	1920	4.754	8.068	3.314	69,71
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	997	2.260	2.668	408	18,05
Saldo componenti non finanziari	- 144	574	647	73	12,72
Risultato economico	853	2.834	3.315	481	16,97

GESTIONE AGRICOLTURA

Il disavanzo economico dell'esercizio (£. 2.497 miliardi) incrementa il disavanzo patrimoniale che ascende al 31.12.1996 a £. 28.560 miliardi che risulta essere pari alla differenza tra le attività (crediti per £. 1.880 miliardi, immobili per £. 3,2 miliardi) e le passività tra cui rilevante è il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (£. 30.334,7 miliardi).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	DIFFERENZA (1996-1995)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	3	3	3	0	0,00
Rimanenze passive	100	70	70	0	0,00
Debiti finanziari	25.038	27.605	30.335	2.730	9,89
Netto patrimoniale	- 23.659	- 26.063	- 28.560	- 2.497	9,58
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	- 1.386	- 1.268	- 1.210	58	- 4,57
Saldo componenti non finanziari	- 986	- 1.136	- 1.287	- 151	13,29
Risultato economico	- 2.372	- 2.404	- 2.497	- 93	3,87

GESTIONE MEDICI RX

Nel 1996 la gestione Rx ha registrato un avanzo economico di £. 92 miliardi di circa il triplo delle spese.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'avanzo patrimoniale si è quindi attestato a £. 407 miliardi quale differenza tra le attività (costituite prevalentemente dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a £. 645 miliardi) e le passività (tra le quali si evidenziano i 266 miliardi per capitali di copertura).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	DIFFERENZA (1996-1995)	%
<i>GESTIONE PATRIMONIALE</i>					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Crediti finanziari	464	550	645	95	17,27
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	—	—	—	—	—
Rimanenze passive	296	264	266	2	0,76
Netto patrimoniale	189	315	407	92	29,21
<i>GESTIONE ECONOMICA</i>					
Saldo di parte corrente	69	70	70	0	0,00
Saldo componenti non finanziari	36	56	22	- 34	- 60,71
Risultato economico	105	126	92	- 34	- 26,98

PARTE SECONDA NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO**

Il conto consuntivo secondo quanto è previsto dall'art. 20 del Regolamento di Contabilità ed Amministrazione, approvato con deliberazione consiliare n. 916 in data 3 luglio 1996, si compone dei seguenti documenti:

- rendiconto finanziario;
- situazione patrimoniale;
- conto economico;
- situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa sono unici per l'intera attività dell'INAIL; mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle seguenti tre gestioni assicurative:

- 1) industria, commercio e servizi pubblici;
- 2) agricoltura;
- 3) medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Entrato in vigore a partire dal 25 novembre 1996, il Nuovo Regolamento di Contabilità ed Amministrazione propone una composizione del bilancio in linea con gli strumenti, le tecniche ed i metodi della contabilità pubblica.

La fondamentale innovazione è rappresentata, invero, dalla predisposizione di nuovi schemi di redazione del bilancio che, per quanto attiene al conto economico, ne prospettano la formulazione in termini scalari in luogo di quello tradizionale a sezioni contrapposte.

La struttura contabile rispetta rigorosamente il principio che tutti i fatti di gestione debbono formare oggetto di rilevazione contabile realizzando così uno stretto collegamento tra previsioni finanziarie ed economiche/sistema degli accertamenti ed impegni/rilevazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono prevalentemente da valori di cassa certi, intendendo per tali somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate.

Accanto a questi valori ci sono tutte quelle quantità ugualmente rappresentative dei dati di bilancio, che nascono da criteri valutativi che, per taluni valori, sono di seguito riportati.

- Residui attivi e passivi

Secondo quanto stabilito dal Nuovo Regolamento contabile, al conto consuntivo deve essere allegata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo. Entro la fine dell'esercizio le Unità operative devono proporre le eventuali rettifiche da apportare all'entità dei residui attivi e passivi. Il riaccertamento dei residui, predisposto dal Consiglio d'amministrazione, forma oggetto di apposita deliberazione del Consiglio d'indirizzo e vigilanza, da allegarsi al conto consuntivo e trova analitica esposizione nelle apposite colonne della Tabella I - Rendiconto finanziario - e nella Tabella III - Conto economico dell'esercizio - sotto la voce "Proventi ed oneri straordinari".

Circa la rappresentazione in bilancio di questa importante posta, si fa presente che, sono stati adottati i criteri espositivi previsti dall'art. 23 del Regolamento.

In particolare, rispetto all'ingente massa di "scoperture" presente nell'archivio ammini-

strativo D.L., si è ritenuto di dover riportare nel conto consuntivo dell'Istituto solamente le partite creditorie in possesso delle necessarie connotazioni giuscontabili, escludendo, cioè, le poste attive derivanti dall'applicazione dell'art. 28, le posizioni fallite e le posizioni cessate a partire dal secondo esercizio anteriore a quello di competenza.

I residui quindi iscritti nel conto consuntivo 1996 e riferiti alla data del 31.12.1995 risultano tutti rivisitati alla luce degli accadimenti verificatisi nel corso del trascorso esercizio.

A tale riguardo sono di notevole entità i residui per premi le cui quantificazioni risultano oltre che dalle riscossioni anche dalle considerazioni che saranno esplicitate in sede di analisi della situazione patrimoniale.

- Rimanenze attive d'esercizio

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari ad una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio configurando così un caso di costi sospesi.

- Immobili

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nel Nuovo Regolamento contabile laddove al Titolo I - Capo VII - si disciplina la gestione patrimoniale. Il disposto dell'art. 31, comma 1, lettera d), stabilisce l'esposizione in inventario dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero il prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni.

E' quindi evidente che gli immobili sono iscritti tra le attività della situazione patrimoniale al cosiddetto "costo storico" nel senso che la valutazione risulta pari al prezzo di acquisto aumentato negli anni delle spese che conferiscono allo stesso immobile un maggior valore (modificazioni, ampliamenti, manutenzione straordinaria, ecc.).

- Mobili

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento (cfr. punto 2 dell'art. 34 del Regolamento), ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

- Titoli e valori pubblici

Sempre secondo il Nuovo Regolamento (cfr. art. 34 punto 3) i titoli e valori mobiliari, per i quali sono indicati i rispettivi valori di acquisto, vengono valutati al prezzo di borsa se inferiore al valore nominale e al valore nominale qualora il prezzo sia superiore o i titoli non siano quotati in borsa.

- Capitali di copertura delle rendite

Le riserve tecniche rappresentano la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale ed hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto.

Per garantire il pagamento di tali importi ogni anno viene accantonata una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio e di quelle che si prevede di costituire in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Per la gestione industria è adottato, rispetto all'agricoltura che utilizza la ripartizione, il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata", la cui flessibilità è caratterizzata dal principio che le rendite base (quelle corrispondenti all'importo liquidato alla data di decorrenza della rendita) sono gestite a capitalizzazione, mentre i miglioramenti successivi sono spesi con il sistema della ripartizione pura.

L'accantonamento in bilancio, risulta quindi pari al valore attuale delle rendite maggiorato degli oneri (riserva sinistri) riferiti alle rendite in corso di definizione.

Per la gestione agricola, retta dal sistema della ripartizione pura, l'art. 259 del T.U.

Infortunati ha previsto la costituzione di un fondo di riserva pari al 50% del fabbisogno annuo, da alimentare con assegnazioni corrispondenti al 5% del gettito contributivo annuale. A causa dei rilevanti disavanzi economici e finanziari della gestione, i previsti accantonamenti non sono mai stati effettuati.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti è stato invece adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite, ma anche i relativi miglioramenti economici.

- Fondi del personale

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge 70/75 laddove si dispone che all'atto del collocamento a riposo all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde quindi all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo di previdenza e del fondo rendite vitalizie le cui consistenze, se coincidenti con le risultanze degli appositi bilanci tecnici, corrispondono ai valori capitali dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti integrativi di previdenza (Fondi di previdenza) o trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

- Poste rettificative dell'attivo

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti per premi, previsto dall'art. 44 del Nuovo Regolamento, viene alimentato annualmente da una percentuale pari al 3% dei crediti per premi, mentre viene diminuito dall'importo dei crediti rivelatisi inesigibili.

Il fondo svalutazione ed oscillazione titoli (art. 43 del Regolamento), è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 34, comma 3 del Regolamento.

I fondi riferiti agli altri beni mobili ed immobili di cui all'art. 42 del citato Regolamento, sono alimentati da poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

E' stata utilizzata la stessa aliquota per l'ammortamento degli immobili destinati a reddito e di quelli ad uso istituzionale.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è quindi riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione.

Da tutto ciò, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, i fondi in questione risultano alimentati con le percentuali di seguito indicate:

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori ed in locazione	3%
- immobili adibiti a Centro sperimentale ed applicazione di protesi	3%
- interventi di straordinaria manutenzione	3%
- mobili, macchine ed attrezzature ed automezzi ad uso dei servizi medico-legali e amministrativi	20%

CONTENUTO DEI CONTI E VARIAZIONI RISPETTO ALLA PREVISIONE E ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

TABELLA I

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 1996 pone in evidenza il movimento finanziario generale di

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie del 1996 ammontano a £. 15.877.246 milioni per le entrate ed a £. 15.393.899 milioni per le spese, con un risultato differenziale di £. 483.347 milioni che rappresenta l' avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono pari a £. 15.295.393 milioni, a fronte di pagamenti per £. 15.035.163 milioni. L'avanzo di cassa di £. 260.230 milioni dell'esercizio in esame, sommato algebricamente all'avanzo di cassa registrato al 31 dicembre 1995 di £. 1.633.083 milioni, determina alla fine dell'esercizio 1996 un avanzo di £. 1.893.313 milioni.

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III ammontano a £. 14.141.844 milioni, di cui £. 12.537.410 milioni - pari all' 88,65% del totale - riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a £. 12.614.495 milioni e sono per la gran parte (77,15%) attribuibili alle prestazioni istituzionali (£. 9.732.180 milioni).

Relativamente ai movimenti di capitale, le entrate del titolo IV scritte per oltre £. 602 miliardi, si riferiscono per £. 533,8 miliardi al rientro di obbligazioni, cartelle fondiarie ed altri titoli di credito. Le entrate del titolo VI pari a circa 179 miliardi sono da riferire all'assunzione di debiti per le integrazioni di fondi del personale.

Per quanto concerne le spese in conto capitale, degli impegni assunti per oltre £. 1.825 miliardi, oltre £. 444 miliardi sono riferiti ad investimenti immobiliari che risultano pagati per solo £. 4,5 miliardi.

Le partite di giro, iscritte al titolo VII per le entrate ed al titolo IV per le spese, hanno infine presentato un movimento finanziario di oltre £. 954.002 milioni che corrisponde al 6% dell'importo complessivo delle entrate ed al 6,19% dell'importo complessivo delle spese.

RENDICONTO FINANZIARIO
(in milioni di lire)

VOCI	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DI CASSA				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze rispetto alle previsioni	%		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	%
	1	2	3	4 (3-2)	5		6	7	8	9 (8-7)	10
ENTRATE											
Titolo I - Entrate contributive	L	12 105 000	12 235 000	12 537 410	302 410	2,47	12 067 000	12 067 000	11 911 089	- 155 911	- 1,29
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	60 000	199 000	199 000	—	—	60 000	60 000	194 000	134 000	223,33
Titolo III - Altre entrate	"	1 083 292	1 443 042	1 405 434	- 37 608	- 2,61	1 100 312	1 460 062	1 463 808	3 746	0,26
Totale entrate correnti	L	13 248 292	13 877 042	14 141 844	264 802	1,91	13 227 312	13 587 062	13 568 897	- 18 165	- 0,13
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L	2 703 434	2 452 604	602 490	- 1 850 114	- 75,43	2 703 494	2 452 664	601 005	- 1 851 659	- 75,50
Titolo VI - Accensione di prestiti	"	134 400	180 400	178 909	- 1 491	- 0,83	134 400	180 400	178 883	- 1 517	- 0,84
Totale entrate in conto capitale	L	2 837 834	2 633 004	781 399	- 1 851 605	- 70,32	2 837 894	2 633 064	779 888	- 1 853 176	- 70,38
Titolo VII - Partite di giro	L	989 495	1 029 298	954 003	- 75 295	- 7,32	932 795	955 598	946 608	- 8 990	- 0,94
Totale complessivo entrate	L	17 075 621	17 539 344	15 877 246	- 1 662 098	- 9,48	16 998 001	17 175 724	15 295 393	- 1 880 331	- 10,95
SPESE											
Titolo I - Spese correnti	L	13 233 331	13 081 963	12 614 495	- 467 468	- 3,57	13 286 516	13 083 093	12 564 593	- 518 500	- 3,96
Titolo II - Spese in conto capitale	"	3 307 670	3 752 320	1 825 093	- 1 927 227	- 51,36	3 716 710	4 521 580	1 524 447	- 2 997 133	- 86,29
Titolo III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	"	609	609	308	- 301	- 49,43	803	803	502	- 301	- 37,48
Titolo IV - Partite di giro	"	989 495	1 029 298	954 003	- 75 295	- 7,32	992 127	1 031 927	945 621	- 86 306	- 8,36
Totale complessivo spese	L	17 531 105	17 864 190	15 393 899	- 2 470 291	- 13,83	17 996 156	18 637 403	15 035 163	- 3 602 240	- 19,33

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE**Categoria 1* Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti**

Le voci di entrata della categoria risultano costituite per la quasi totalità dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro.

EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1*	12.537	11.911	12.235	12.067	2,47	- 1,29

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1*	11.964	11.730	11.977	11.957	- 0,11	- 1,90

Nel complesso le entrate di competenza ascendono a £. 12.537.410.346.331 mentre le riscossioni ammontano a £. 11.911.089.237.513.

Rispetto ai dati previsionali le entrate contributive mostrano un aumento di £. 302,410 miliardi nel conto della competenza e una diminuzione di £. 155,911 miliardi nel conto della cassa.

I premi accertati della gestione industria ascendono a £. 11.650.589.891.745 e rappresentano l'82,38% di tutte le entrate di parte corrente e sono risultati sostanzialmente in linea con il dato previsionale.

EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	11.651	11.313	11.300	11.350	3,11	- 0,33

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	11.220	11.039	11.200	11.300	0,18	- 2,31

Le relative riscossioni ammontano a £.11.313.498 milioni e sono da riferire per £. 10.639.300 milioni ai premi di competenza dell'esercizio e per £. 674.198 milioni a quelli di pertinenza dei precedenti esercizi.

L'anzidetto importo risulta coerente con le corrispondenti previsioni (£. 11.350 miliardi).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anche, relativamente alla gestione dei residui, come verrà meglio precisato in seguito, l'importo delle riscossioni - pari a circa £. 674 miliardi - è risultato sostanzialmente in linea con l'obiettivo finanziario.

I contributi assicurativi agricoli ammontano complessivamente per l'esercizio 1996 a £. 740.000.000.000, con una maggiore entrata di £. 141 miliardi rispetto al precedente esercizio.

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	740	452	780	560	- 5,13	- 19,29

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	599	551	625	500	- 4,16	10,20

Per la determinazione dei contributi, le misure stabilite dalla legge 11 marzo 1988 n. 67, sono state integrate dal disposto dell'art. 4 del D.M. 8 agosto 1996, il quale ha previsto un'addizionale del 20% sui contributi per far fronte al maggior onere derivante dalla spesa per la riliquidazione delle rendite.

Le riscossioni si sono attestate complessivamente in oltre £. 452 miliardi e rispetto all'esercizio 1995 presentano una diminuzione di £. 99 miliardi. Della fiscalizzazione, rimangono da riscuotere a fine esercizio circa £. 513 miliardi.

L'andamento dei contributi in agricoltura trova rappresentazione nel grafico n. 13.

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ascendono a complessive £. 101.121.860.301 con un aumento di £. 1.910.353.920 (pari all'1,93%) nei confronti dell'analogo dato del 1995, e si riferiscono a n. 36.927 posizioni assicurative e a n. 63.252 apparecchi radiologici (nel 1995 rispettivamente: n. 35.968 e n. 61.267).

EVOLUZIONE 1996
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	101	100	95	97	6,32	3,09

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	99	93	92	97	7,61	- 4,12

Rispetto alle previsioni finali di competenza le entrate accertate e le riscossioni risultano superiori, rispettivamente, di £. 6.121.860.301 (6,44%) e per la cassa di £. 2.635.970.125 (2,72%).

Per quanto attiene alla tariffa dei premi per l'assicurazione dei medici radiologi, è entrato in vigore dal 1° novembre 1996 il D.M. 24 settembre 1996 che fissa da tale data le nuove misure del premio, aventi validità triennali, e per importi inferiori ai precedenti.

L'andamento dei premi di assicurazione nella gestione medici Rx trova esposizione nel grafico n. 14.

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL è di £. 45.698.594.285 e si riferisce alle entrate trasferite all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, pari all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'INAIL, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 del T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

TITOLO II

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Categoria 3* Trasferimenti da parte dello Stato

La categoria comprende il solo capitolo 019 ed accoglie i trasferimenti effettuati dallo Stato relativi a quote di oneri sociali fiscalizzati. Per l'esercizio in esame risultano accertate entrate per £. 199 miliardi da riferire per £. 70 miliardi ai contributi agricoli delle imprese operanti nel Mezzogiorno ai sensi della legge n. 54/86, e £. 129 miliardi da riferire alla gestione industria in applicazione dell'art. 2 - comma 11 - del D.L. 1.10.1996 n. 510 "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale" con cui le minori entrate per minori importi di retribuzioni tabellari e retribuzione minima oraria, sono poste a carico dello Stato, nonché dall'art. 6 del D.L. 4/10/1996 n. 517 "Interventi nel settore dei trasporti" corrispondenti ai minori introiti dell'Istituto per mancata corresponsione degli interessi riferiti ai pagamenti rateali dei premi dovuti dalle imprese di trasporto.

Le riscossioni si sono attestate a £. 194 miliardi contro £. 60 miliardi previsti. Di tale importo £. 124 miliardi riguardano le riscossioni in conto residui verificatesi per la prima volta, per i trasferimenti da parte dello Stato per la richiamata fiscalizzazione degli oneri sociali nel settore agricolo.

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 3*</i>	199	194	199	60	0,00	223,33

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 3*</i>	90	0	60	281	50,00	- 100,00

Categoria 4* Trasferimenti da parte delle Regioni

La categoria comprende il solo capitolo 020 "Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi di Vigorso di Budrio" che accoglie le somme versate dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano interventi nel campo

della riabilitazione e dell'assistenza protesica.
Nell'esercizio in esame non vi è stata contribuzione.

Categoria 6* Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico

La categoria comprende i contributi per attività di studio, ricerca e sperimentazione ed è composta dal solo capitolo 023. Nell'esercizio 1996 non sono stati, in termini di competenza e cassa, rilevati movimenti finanziari.

TITOLO III

ALTRE ENTRATE

Categoria 7* Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Il dato consuntivo di competenza del 1996 ammonta a £. 13.359.855.621, mentre le riscossioni ascendono a £. 13.360.847.749.

EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Categoria 7*	13	13	15	15	- 13,33	- 13,33

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Categoria 7*	13	11	14	14	- 7,14	- 21,43

La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, nonché dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Le minori entrate che si rilevano rispetto ai dati previsionali di competenza e di cassa per i rispettivi importi di £. 1.462.144.379 e di £. 1.481.152.251, sono da riferire in misura preponderante ai minori proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi da attribuire al diminuito importo delle relative somme incassate per conto delle Associazioni di categoria, per prestazioni fornite agli invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi, e per pubblicazioni dell'Istituto.

Categoria 8* Redditi e proventi patrimoniali

Appartengono alla categoria i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, dalle quote di partecipazione ad Enti e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per £. 547.748.632.122 per la competenza e per £. 590.532.732.270 per la cassa (cfr. allegato n. 29).

La categoria nel 1996 registra una apparente diminuzione di £. 67 miliardi, rispetto all'esercizio precedente, in quanto i ratei degli interessi sui titoli maturati e non riscossi non sono stati contabilizzati in termini finanziari ma considerati tra le poste di natura economica.

La diminuzione è altresì dovuta alla mancata realizzazione del piano di impiego fondi, comunque nella stessa categoria si registra un aumento di circa l'11% dei fitti attivi accertati, da ricondurre all'applicazione dei "patti in deroga" ed all'entrata in gestione di circa una ventina di immobili in varie città.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 8*</i>	548	591	619	632	- 11,47	- 6,49

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 8*</i>	615	599	631	641	- 2,54	6,55

Categoria 9* Poste correttive e compensative di spese correnti

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a £. 748.091.590.947 per la gestione di competenza e a £. 734.654.840.009 per la gestione di cassa, il cui introito dei capitali di copertura e per azioni di rivalsa ne rappresenta il 75,15% della competenza e il 76,59% della cassa.

Il considerevole aumento rispetto al dato del 1995 è da riferire quasi interamente al credito (£. 350 miliardi) nei confronti delle "Ferrovie dello Stato S.p.A." a fronte degli oneri posti a carico dell'Istituto per eventi infortunistici verificatisi antecedentemente all'1/1/1996.

Nel fissare il suddetto importo il decreto 26.1.1996, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ha stabilito che il versamento delle somme dovute avvenisse secondo un piano di ammortamento trentennale a rate annuali decrescenti, e al tasso tecnico (annuale) del 4,50 per cento. L'incremento delle entrate è perciò corrispondente al pari incremento del cap. 745 "Concessione di crediti diversi", nel quale è stato rilevato il credito dell'Ente nei confronti delle "Ferrovie dello Stato S.p.A.", che, peraltro, hanno già versato la prima rata pari a £. 19 miliardi del piano di ammortamento trentennale la cui quota di interessi (£. 8 mld.) è stata contabilizzata al capitolo di cui trattasi ed è riferita alla quota interessi maturata al 30/6/1996, mentre la quota capitale è stata contabilizzata al cap. 145 "Riscossione di crediti diversi".

L'importo di £. 350 miliardi, non incide sul risultato economico dell'esercizio, in quanto figura iscritto, altresì, per l'intero ammontare nei componenti economici non finanziari nell'apposita voce "capitali di copertura delle rendite".

EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 9*</i>	748	735	659	663	13,51	10,86

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 9*</i>	348	347	295	296	17,97	17,23

Rispetto all'esercizio precedente, le entrate complessive hanno registrato un incremento pari al 114,99% per la competenza e al 111,56% per la cassa.

Categoria 10* Entrate non classificabili in altre voci

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni, per complessive £. 96.233.761.785 di competenza e £. 125.259.788.990 per la cassa.

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Categoria 10*	96	125	150	150	- 36,00	- 16,67

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Categoria 10*	130	183	155	258	- 16,13	- 29,07

TITOLO IV

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Categoria 13* Realizzo di valori mobiliari

L'importo realizzato nella categoria per l'anno 1996 pari a £. 533.826.061.708, comprende i disinvestimenti operati principalmente nelle obbligazioni e cartelle fondiarie e in altri titoli di credito.

Il dato si discosta notevolmente rispetto a quello previsionale, a causa della ridotta realizzazione, circa £. 136,8 miliardi (Previsione 96 = £. 2.000 miliardi), della gestione dinamica dei titoli, il cui importo risulta altresì tra le spese previste in c/capitale.

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1996 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Categoria 13*	534	534	2.383	2.383	- 77,59	- 77,59

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
Categoria 13*	452	452	450	450	0,44	0,44

Categoria 14* Riscossioni di crediti ed anticipazioni

Gli accertamenti e le riscossioni della categoria in esame risultano iscritti, rispettiva-